

**APPROVATI I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2019
UTILE NETTO PARI A 33,4 MILIONI DI EURO RISPETTO A 11,4
MILIONI DI EURO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2018**

**TRIMESTRE FOCALIZZATO SULLE PRIME AZIONI DEL PIANO
INDUSTRIALE VOLTE AD OTTIMIZZARE L'EFFICIENZA OPERATIVA,
RIDURRE I RISCHI DI CREDITO E MIGLIORARE L'EFFICACIA
COMMERCIALE**

**COSTI OPERATIVI IN CALO DEL 17,2% A/A E DEL 3,8% T/T
ESCLUDENDO GLI ONERI DI SISTEMA**

CONTINUA LA RIDUZIONE DELLO STOCK DI CREDITI DETERIORATI

- NPE lordi: -3,4% rispetto al 31/12/18 e -1,2% rispetto al 30/06/19
- NPE netti: -10,7% rispetto al 31/12/18 e -2,1% rispetto al 30/06/19

**ELEVATA COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI FUNZIONALE ALLA
CESSIONE PREVISTA A PIANO DI UN PORTAFOGLIO PER UN VALORE
LORDO DI LIBRO DI CIRCA 800MLN DI EURO**

- Copertura crediti deteriorati: 59,3% in aumento sia rispetto al 30/06/19 (58,9%) che rispetto al 31/12/18 (55,9%)
- Copertura sofferenze: 82,7% in aumento sia rispetto al 30/06/19 (81,4%) che rispetto al 31/12/18 (75,1%)

**ECCELLENTE PATRIMONIALIZZAZIONE ULTERIORMENTE
RAFFORZATA, CON UN AMPIO BUFFER DI CAPITALE**

- CET 1 pari al 14,67% fully loaded (13,52% al 31/12/18) e 19,23% phased-in (18,34% al 31/12/18)
- Ampia eccedenza di capitale rispetto al requisito minimo SREP 2019 (8,25%¹)

**VOLUMI DELLA CLIENTELA RETAIL IN CRESCITA IN LINEA CON
L'INDIRIZZO STRATEGICO DEL PIANO**

- Depositi +11,3% dal 31/12/18
- Impieghi +1,4% dal 31/12/18

ROBUSTA POSIZIONE DI LIQUIDITA'

- LCR e NSFR ampiamente superiori ai requisiti regolamentari
- 3,7 miliardi di euro di attivi liberi stanziabili in BCE²

¹ Include il Capital Conservation Buffer

² Dato al 31/10/19

Sondrio, 6 novembre 2019 - Il Consiglio di Amministrazione del Creval ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2019 che evidenziano un utile netto in crescita a 33,4 milioni di euro, rispetto ad un utile di 11,4 milioni di euro registrato nello stesso periodo del 2018.

"Nel terzo trimestre dell'anno abbiamo posto le basi per attuare nei tempi previsti il nostro piano industriale, raggiungendo al contempo i primi risultati tangibili. La nostra rete di filiali sul territorio è motivata e focalizzata sul rafforzamento dell'attività commerciale. Abbiamo lavorato per migliorare l'efficienza operativa, adottare una forte disciplina dei costi e garantire un'efficace capacità di gestione dei rischi. La riduzione dei costi e il miglioramento degli indici di rischiosità, oltre alla crescita degli impieghi alla clientela retail, iniziano ad essere già visibili nei risultati del periodo insieme a un significativo incremento della profittabilità rispetto allo scorso anno. La progressiva diminuzione dello stock di crediti in sofferenza si riflette anche in una più elevata solidità della banca, che ha raggiunto un livello di CET 1 fully loaded del 14,7%, posizionandosi tra gli istituti bancari più patrimonializzati. Tutto questo va di pari passo con una semplificazione dei processi e una più efficace allocazione delle risorse professionali interne alla banca", ha commentato **Luigi Lovaglio, Amministratore Delegato di Creval**. *"Grazie agli elevati livelli di copertura dei crediti deteriorati, saremo in grado di accelerare sul fronte della cessione degli NPL prevista dal piano, anche in anticipo rispetto al target di fine 2020".*

Gli aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta da clientela**, esclusi i pronti contro termine (973 milioni di euro), è pari a 17,4 miliardi di euro, in crescita del 6,9% rispetto al 31/12/18, in seguito all'aumento dei depositi (+11,3%) che hanno beneficiato della buona performance dell'attività commerciale. **La raccolta diretta totale** si assesta a 18,3 miliardi di euro in calo del 8,1% rispetto a fine 2018 per effetto della progressiva riduzione dei pronti contro termine effettuata da inizio anno (-73,7% dal 31/12/18) in linea con il Piano.

Gli **impieghi netti verso la clientela retail** sono in aumento del 1,4% rispetto al 31/12/2018 a conferma dell'efficacia del nuovo focus commerciale volto al miglioramento del mix verso i finanziamenti alle famiglie e piccole medie imprese. **I crediti netti verso clientela totali**, esclusi i crediti rappresentati da titoli (5,1 miliardi di euro), si assestano a 14,6 miliardi di euro, in calo del 6,8% rispetto al 31/12/18, coerentemente con l'approccio volto a una riduzione delle esposizioni *non-core*, in particolare pronti contro termine (-43,9% rispetto al 31/12/2018) e maggiormente focalizzato sull'adozione di una strategia di *lending più risk-price adjusted*.

Includendo nell'aggregato i crediti rappresentati da titoli di debito (principalmente titoli di Stato) i crediti netti totali sono pari a 19,7 miliardi di euro in calo del 8,0% rispetto al dato di fine 2018. Sull'aggregato ha influito il processo di riduzione del portafoglio titoli avviato da inizio anno il cui ammontare si è ridotto del 11,4%.

All'interno dei crediti netti verso clientela i **crediti deteriorati netti**, totalizzano 778,0 milioni di euro in riduzione del 10,7% rispetto al 31/12/18 (871 milioni di euro).

Escludendo dai crediti verso clientela i titoli governativi (4,1 miliardi di euro), l'incidenza dei crediti deteriorati netti è pari a 5,0% (11,3% sui crediti lordi).

In particolare, le **sofferenze** sono pari a 148 milioni di euro in calo del 27,4% rispetto al 31/12/18 (204 milioni di euro); le **inadempienze probabili** sono pari a 579 milioni di euro in

riduzione del 4,3% rispetto al 31/12/18 (605 milioni di euro); le **esposizioni scadute** sono pari a 51 milioni di euro in diminuzione del 17,9% rispetto al 31/12/18 (62 milioni di euro).

La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 59,3% in crescita sia rispetto al dato del 31/12/18 pari a 55,9% che rispetto al trimestre precedente (58,9%).

Nel dettaglio, la copertura delle singole categorie di crediti deteriorati è la seguente:

- sofferenze al 82,7% (75,1% al 31/12/18);
- inadempienze probabili al 41,7% (44,1% al 31/12/18);
- esposizioni scadute al 11,2% (15,7% al 31/12/18).

La copertura dei crediti verso clientela in *bonis* (escludendo i titoli governativi) è pari allo 0,6% in linea con il dato del 31/12/18.

La **raccolta indiretta** è pari a 10,3 miliardi di euro in crescita del 2,8% rispetto al 31/12/18 trascinata dall'aumento del risparmio gestito il cui ammontare è pari 7,4 miliardi di euro (+5,2% da inizio anno). Il risparmio amministrato è pari a 2,9 miliardi di euro in calo del 2,7% rispetto al dato del 31/12/18.

Le **attività finanziarie** rappresentate da titoli si attestano a 6,4 miliardi di euro in riduzione del 20,6% rispetto al 31/12/18 e del 12,9% rispetto al 30/06/2019, per effetto del citato processo di riduzione del portafoglio titoli in atto, coerentemente con quanto previsto nel Piano Industriale 2019-2023. All'interno dell'aggregato, l'ammontare dei titoli di debito governativi si assesta a 4,8 miliardi di euro in diminuzione sia rispetto al dato del 31/12/18 (-23,4%) che rispetto al 30/06/2019 (-15,8%). La riserva dei titoli di Stato italiani classificati a FVTOCI (al netto dell'effetto fiscale) è positiva per 4 milioni di euro in miglioramento rispetto al 31/12/18 (-20,5 milioni di euro).

La banca continua a beneficiare della robusta posizione di liquidità. L'ammontare di attivi liberi stanziabili in BCE è pari a 3,7 miliardi di euro e gli indici di liquidità sono ampiamente sopra i minimi richiesti dalla normativa.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il **patrimonio netto** di pertinenza del Gruppo al 30 settembre 2019 si attesta a 1.636 milioni di euro rispetto a 1.566 milioni di euro al 31 dicembre 2018.

Il capitale CET1 al 30 settembre 2019, calcolato in regime di *Phased-in*, è pari a 1.847 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWA) per 9.602 milioni di euro. Il totale dei fondi propri ammonta a 2.030 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali della Banca evidenziano i seguenti valori:

- 19,2% CET1 *ratio*
- 19,2% Tier 1 *ratio*
- 21,1% *Total Capital ratio*

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai seguenti requisiti minimi SREP 2019 che Creval deve rispettare:

- 8,25% per il CET1 *ratio*
- 9,75% per il Tier1 *ratio*
- 11,75% per il *Total Capital ratio*

Il coefficiente CET1 *ratio* a regime³ ("fully loaded") al 30 settembre 2019 è pari al 14,67%, in aumento sia rispetto al dato del 31/12/18 (13,5%) che rispetto al trimestre precedente (14,0%), ed evidenzia un'eccedenza di capitale rispetto al requisito minimo SREP 2019 (8,25%), di ~640 punti base.

I risultati economici

Il **margin** di **interesse** si attesta a 262,7 milioni di euro in calo rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018 (274,4 milioni di euro) per effetto principalmente dell'impatto derivante dalle cessioni di crediti deteriorati effettuate nel 2018 e dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 a partire dall'1/1/2019.

Nel terzo trimestre 2019 il dato è pari a 84,1 milioni di euro in diminuzione rispetto a 87,3 milioni di euro del trimestre precedente, principalmente come conseguenza dell'aumento dei volumi di raccolta avvenuto in particolare nei primi sei mesi dell'anno, al minor contributo dei titoli in portafoglio nonché alla dinamica negativa dei tassi *euribor*.

Le **commissioni nette** nel terzo trimestre sono pari 62,2 milioni di euro sono in linea con il trimestre precedente. All'interno dell'aggregato le commissioni derivanti dall'attività bancaria tradizionale sono in crescita del 3,0% trascinate principalmente dalla componente connessa alle gestione dei conti correnti. Le commissioni del comparto gestito sono pari a 15,8 milioni di euro in calo del 7,7% su base trimestrale per effetto di minori commissioni *up-front* registrate nel terzo trimestre 2019.

Su base annua le commissioni nette si attestano a 186 milioni di euro in contrazione rispetto a 205,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2018. All'interno dell'aggregato le commissioni derivanti dall'attività bancaria tradizionale sono pari a 136,1 milioni di euro sostanzialmente in linea con il dato del corrispondente periodo dello scorso anno (136,5 milioni di euro). Le commissioni del comparto del risparmio gestito sono pari a 49,9 milioni di euro in calo rispetto a 69,3 milioni di euro dello scorso anno, principalmente in seguito a commissioni *up-front* connesse ad una speciale campagna commerciale realizzata nella prima parte dello scorso anno.

Il risultato netto **dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto** è pari a 27,1 milioni di euro in aumento rispetto a 15,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2018 per effetto principalmente della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Nexi S.p.A..

I **proventi operativi** si attestano a 485,1 milioni di euro rispetto a 506,5 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2018.

Le **spese del personale** sono pari a 202,0 milioni di euro in calo del 22,3% rispetto ai 259,8 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2018 che includevano il costo relativo al Piano

³ Escludendo il regime transitorio dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9.

di esodi anticipati realizzato lo scorso anno. Nel terzo trimestre 2019 il dato è pari a 65,2 milioni di euro in riduzione del 1,6% rispetto ai 66,2 milioni di euro del trimestre precedente.

Le **altre spese amministrative** sono pari a 113,3 milioni di euro in calo del 20,1% rispetto al dato registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno (141,8 milioni di euro) in seguito sia a risparmi di spesa connessi ad interventi di efficientamento che all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Il dato del terzo trimestre 2019 è pari a 38,0 milioni di euro in aumento rispetto a 35,9 milioni di euro del trimestre precedente per effetto della contabilizzazione del contributo al Deposit Guarantee Scheme pari a 8,6 milioni di euro. Al netto di quest'ultimo le altre spese amministrative registrano un calo del 10,8% su base trimestrale.

All'interno dell'aggregato sono inclusi, inoltre, i contributi al Fondo di Risoluzione per 11,2 milioni di euro (di cui 8,2 milioni come contribuzione ordinaria registrata nel primo trimestre dell'anno e 3 milioni di euro a titolo di contribuzione straordinaria registrata nel secondo trimestre del 2019).

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono pari a 33,2 milioni di euro in aumento rispetto a 19,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2018, in seguito all'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il totale degli **oneri operativi** si attesta pertanto a 348,5 milioni di euro in significativa diminuzione rispetto a 420,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018.

Il **risultato netto della gestione operativa** è positivo per 136,5 milioni di euro in aumento rispetto a 85,8 milioni di euro registrati nei primi 9 mesi del 2018.

Le **rettifiche/riprese di valore per rischio di credito** in diminuzione nel terzo trimestre 2019 sono pari a 27,4 milioni di euro, attestandosi nei nove mesi a 129,2 milioni di euro. L'aggregato include la contabilizzazione di rettifiche straordinarie, avvenuta nel secondo trimestre 2019, volte al rafforzamento delle coperture finalizzato alla cessione di NPL prevista nel Piano Industriale 2019-2023.

La voce **Utili (perdite) da cessione/riacquisto da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** è positiva per 8,3 milioni di euro ed è riferita essenzialmente alle cessioni di titoli di Stato in portafoglio effettuate da inizio anno. Il dato si confronta con una perdita di 94,7 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno riferita alle cessioni di crediti deteriorati effettuate nei primi nove mesi del 2018.

Gli **accantonamenti ai fondi per rischi e oneri** sono pari a 10,1 milioni di euro in calo del 3,4% rispetto a 10,4 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

L'utile da cessione di investimenti e partecipazioni è pari a 5,2 milioni di euro.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si assesta a 10,8 milioni di euro rispetto ad un risultato negativo pari a 17,0 milioni di euro registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno.

Le **imposte sul reddito** del periodo sono positive per 22,7 milioni di euro, principalmente per effetto dell'iscrizione di DTA in relazione al parziale *reassessment* della fiscalità differita su perdite fiscali pregresse precedentemente non iscritte.

Il risultato netto di periodo si attesta a 33,4 milioni di euro rispetto ad un utile di 11,4 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2018.

Prevedibile evoluzione della gestione

Lo scenario di crescita per l'economia europea nel 2019 rimane invariato rispetto alla previsione formulata a luglio. Il PIL della UEM è atteso concludere l'anno a un tasso prossimo all'1,1%. Permangono i rischi di revisioni al ribasso dettati dal rallentamento dell'economia mondiale e dalle tensioni commerciali Usa-Cina, queste ultime in via di moderazione.

La prevalenza di rischi al ribasso piuttosto che al rialzo e i bassi tassi d'inflazione hanno indotto la BCE a concretizzare con nuove misure monetarie espansive quanto aveva anticipato nel corso dell'estate. Lo scorso settembre la BCE ha tagliato i tassi sui depositi, ha annunciato la portata di un nuovo piano di *Quantitative Easing*, ha introdotto nuove aste di liquidità destinate al finanziamento dell'economia reale e ha modulato la penalizzazione dei depositi delle banche presso la BCE stessa.

Il PIL italiano ha registrato nei tre trimestri del 2019 una crescita modesta e le stime più recenti indicano una crescita economica italiana prossima allo 0,2% nel 2019 con una ripresa dello 0,6% per il 2020.

In tale contesto, la Banca, nell'ultima parte dell'anno, continuerà nell'implementazione delle linee guida previste nel Piano Industriale 2019-2023 con particolare riferimento al miglioramento dell'efficienza nell'attività creditizia e ottimizzazione della base costi. Sul fronte della qualità del credito, i livelli di copertura si manterranno elevati a fronte della pianificata cessione di NPL prevista a Piano. L'attività commerciale continuerà ad essere focalizzata sui segmenti di clientela *core* rappresentati da famiglie e piccole medie imprese. Si conferma una gestione prudente del portafoglio di proprietà volta alla progressiva riduzione dello *stock* di titoli detenuti.

Seguono dati di sintesi, indicatori alternativi di performance, prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati riclassificati e gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

Contatti

Investor relations
+39 02 80637127
investorrelations@creval.it

Media relations
+39 02 80637403
mediarelations@creval.it

Image Building
Cristina Fossati, Anna Pirtali
+39 02 89011300
creval@imagebuilding.it

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	Var. (1)	Var. (2)
(in migliaia di euro)					
Crediti verso clientela	19.695.859	19.757.148	21.413.093	-0,31%	-8,02%
Attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.008.033	1.918.737	2.038.300	-47,46%	-50,55%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	79.448	86.099	75.548	-7,72%	5,16%
Totale dell'attivo	24.118.841	25.024.165	26.472.669	-3,62%	-8,89%
Raccolta diretta da clientela	18.331.484	19.231.732	19.944.672	-4,68%	-8,09%
Raccolta indiretta da clientela	10.347.217	10.317.436	10.060.828	0,29%	2,85%
di cui:					
- Risparmio gestito	7.427.193	7.315.191	7.059.571	1,53%	5,21%
Raccolta globale	28.678.701	29.549.168	30.005.500	-2,95%	-4,42%
Patrimonio netto	1.636.385	1.613.669	1.566.242	1,41%	4,48%

(1) Calcolata rispetto al 30/06

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ	30/09/2019 (*)	30/06/2019	31/12/2018
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	19,2%	18,5%	18,3%
Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	19,2%	18,5%	18,3%
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	21,1%	20,3%	20,2%

(*) Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'Organo di Vigilanza

INDICI DI BILANCIO	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018
Raccolta indiretta da clientela / Raccolta globale	36,1%	34,9%	33,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da clientela	71,8%	70,9%	70,2%
Raccolta diretta da clientela / Totale del passivo e del patrimonio netto	76,0%	76,9%	75,3%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	107,4%	102,7%	107,4%
Crediti verso clientela / Totale dell'attivo	81,7%	79,0%	80,9%

RISCHIOSITÀ DEL CREDITO	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	Var. (1)	Var. (2)
Crediti in sofferenza netti (in migliaia di euro)	148.479	161.439	204.422	-8,03%	-27,37%
Altri crediti dubbi netti (in migliaia di euro)	629.540	632.963	666.761	-0,54%	-5,58%
Crediti deteriorati netti (in migliaia di euro)	778.019	794.402	871.183	-2,06%	-10,69%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clientela	0,8%	0,8%	1,0%		
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso clientela	3,2%	3,2%	3,1%		
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	4,0%	4,0%	4,1%		

(1) Calcolata rispetto al 30/06

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

I crediti verso clientela classificati nelle Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione non sono inclusi

(in migliaia di euro)

QUALITÀ' DEL CREDITO	30/09/2019				31/12/2018			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Esposizioni deteriorate								
Sofferenze	860.146	-711.667	148.479	82,7%	820.875	-616.453	204.422	75,1%
Inadempienze probabili	992.904	-413.874	579.030	41,7%	1.082.291	-477.036	605.255	44,1%
Esposizioni scadute deteriorate	56.866	-6.356	50.510	11,2%	72.952	-11.446	61.506	15,7%
Totale esposizioni deteriorate	1.909.916	-1.131.897	778.019	59,3%	1.976.118	-1.104.935	871.183	55,9%
Esposizioni non deteriorate - stadio 1	17.584.809	-25.374	17.559.435	0,14%	19.008.566	-34.170	18.974.396	0,18%
Esposizioni non deteriorate - stadio 2	1.418.521	-60.116	1.358.405	4,24%	1.629.593	-62.079	1.567.514	3,81%
Totale crediti verso clientela	20.913.246	-1.217.387	19.695.859		22.614.277	-1.201.184	21.413.093	

La percentuale di copertura è calcolata come rapporto tra le rettifiche di valore e l'esposizione lorda

I crediti verso clientela classificati nelle Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione non sono inclusi

Nelle esposizioni non deteriorate sono inclusi titoli governativi per un importo lordo pari a 4.084.051 migliaia di euro al 30 settembre 2019

Titoli Governativi/Paesi	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Totale	Riserva HTCS(*)
Italia	200	717.416	3.408.403	4.126.019	3.577
Spagna	-	-	598.046	598.046	-
Portogallo	-	-	40.264	40.264	-
Altri	5	-	37.133	37.138	-
Totale	205	717.416	4.083.846	4.801.467	3.577

(*) Riserva relativa ai titoli classificati nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva al netto dell'effetto fiscale

DATI DI STRUTTURA	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	Var. (1)	Var. (2)
Numero dipendenti	3.658	3.668	3.668	-0,27%	-0,27%
Numero filiali	362	362	365	-	-0,82%

(1) Calcolata rispetto al 30/06

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

I risultati consolidati includono, a partire dal primo gennaio 2019, gli effetti dell'adozione dell'IFRS16, che comporta una diversa contabilizzazione delle operazioni di leasing in essere sia dal punto di vista economico che patrimoniale. Il periodo di confronto, riferito al 31 dicembre 2018 e ai primi nove mesi del 2018, non è stato riesposto. Pertanto alcuni elementi non risultano perfettamente confrontabili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/09/2019	31/12/2018	Var.
Cassa e disponibilità liquide	174.718	200.153	-12,71%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	201.850	235.378	-14,24%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	981.913	1.937.531	-49,32%
Crediti verso banche	1.402.692	1.205.925	16,32%
Crediti verso clientela	19.695.859	21.413.093	-8,02%
Partecipazioni	18.259	20.269	-9,92%
Attività materiali e immateriali (1)	601.886	447.642	34,46%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	79.448	75.548	5,16%
Altre voci dell'attivo (2)	962.216	937.130	2,68%
Totale dell'attivo	24.118.841	26.472.669	-8,89%

(1) Comprendono le voci di bilancio "90. Attività materiali" e "100. Attività immateriali"

(2) Comprendono le voci di bilancio "110. Attività fiscali" e "130. Altre attività"

(in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/09/2019	31/12/2018	Var.
Debiti verso banche	2.927.658	4.096.231	-28,53%
Raccolta diretta da clientela (1)	18.331.484	19.944.672	-8,09%
Passività finanziarie di negoziazione	375	64	n.s.
Derivati di copertura	175.355	134.545	30,33%
Passività associate ad attività in via di dismissione	2.419	2.271	6,52%
Altre passività	806.401	491.739	63,99%
Fondi a destinazione specifica (2)	238.744	236.885	0,78%
Patrimonio netto di terzi	20	20	-
Patrimonio netto (3)	1.636.385	1.566.242	4,48%
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.118.841	26.472.669	-8,89%

(1) Comprende le voci di bilancio "10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) debiti verso clientela; c) titoli in circolazione"

(2) Comprendono le voci di bilancio "60. Passività fiscali", "90. Trattamento di fine rapporto del personale" e "100. Fondi per rischi e oneri"

(3) Comprende le voci di bilancio "120. Riserve da valutazione", "150. Riserve", "160. Sovraprezzi di emissione", "170. Capitale", "180. Azioni proprie" e "200. Utile del periodo"

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	01/01/2019- 30/09/2019	01/01/2018- 30/09/2018	Var.
Margine di interesse	262.656	274.386	-4,27%
Commissioni nette	186.006	205.751	-9,60%
Dividendi e proventi simili	1.093	1.895	-42,32%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	1.357	1.931	-29,73%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto (2)	27.121	15.911	70,45%
Altri oneri/proventi di gestione (3)	6.824	6.669	2,32%
Proventi operativi	485.057	506.543	-4,24%
Spese per il personale	(201.967)	(259.805)	-22,26%
Altre spese amministrative (4)	(113.300)	(141.813)	-20,11%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (5)	(33.249)	(19.109)	74,00%
Oneri operativi	(348.516)	(420.727)	-17,16%
Risultato netto della gestione operativa	136.541	85.816	59,11%
Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito e utili/perdite da modifiche contrattuali (6)	(129.239)	(13.054)	n.s.
Utili (Perdite) da cessione/riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (7)	8.288	(94.748)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.061)	(10.418)	-3,43%
Utili da cessione di investimenti/partecipazioni e valutazione al fair value delle attività materiali (8)	5.236	15	n.s.
Badwill (9)	-	15.357	n.s.
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	10.765	(17.032)	n.s.
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	22.681	30.856	-26,49%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	33.446	13.824	141,94%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	-	(2.416)	n.s.
Utile del periodo	33.446	11.408	193,18%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "250. Utili (Perdite) delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce "280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

(2) Comprende le voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura"; "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; c) passività finanziarie" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: a) attività e passività finanziarie designate al fair value; b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"

(3) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sotto esposte

(4) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" (28.033 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 e 31.882 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2018)

(5) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" (665 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 e 724 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2018)

(6) Comprendono le voci "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni"

(7) Comprende la voce "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"

(8) Comprende la parte residuale della voce "250. Utili (Perdite) delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto unitamente alla voce "280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti" e alla voce "260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali", ad eccezione della componente riferita alle rimanenze immobiliari

(9) Comprende il badwill iscritto alla voce "230. Altri oneri/proventi di gestione"

NOTE ESPLICATIVE

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2019 rappresenta la situazione del Credito Valtellinese e delle società da questi direttamente o indirettamente controllate, ovvero le società nelle quali lo stesso Credito Valtellinese possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero una quota di partecipazione inferiore alla maggioranza assoluta che consenta comunque di dirigere le attività rilevanti della partecipata.

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dell'informativa rappresentata, con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimaste invariate rispetto a quelle adottate per il bilancio al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per le politiche contabili connesse all'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2019. In particolare si fa riferimento all'IFRS 16 "Leasing" i cui effetti sono riepilogati nella relazione finanziaria semestrale 2019.

Le voci "10. Interessi attivi e proventi assimilati" e "20. Interessi passivi e oneri assimilati" dei primi nove mesi del 2018 sono state riesposte rispetto a quanto pubblicato per effetto della riclassifica degli interessi sui derivati di copertura come previsto dal 5° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia.

La situazione patrimoniale ed economica non è stata sottoposta a revisione contabile da parte del revisore indipendente.

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/09/2019	31/12/2018
10. Cassa e disponibilità liquide	174.718	200.153
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	201.850	235.378
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.353	40.010
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	191.497	195.368
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	981.913	1.937.531
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.098.551	22.619.018
a) crediti verso banche	1.402.692	1.205.925
b) crediti verso clientela	19.695.859	21.413.093
70. Partecipazioni	18.259	20.269
90. Attività materiali	583.560	432.573
100. Attività immateriali	18.326	15.069
110. Attività fiscali	757.305	746.744
a) correnti	67.587	66.629
b) anticipate	689.718	680.115
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	79.448	75.548
130. Altre attività	204.911	190.386
Totale dell'attivo	24.118.841	26.472.669

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/09/2019	31/12/2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.259.142	24.040.903
a) debiti verso banche	2.927.658	4.096.231
b) debiti verso clientela	17.266.410	18.395.288
c) titoli in circolazione	1.065.074	1.549.384
20. Passività finanziarie di negoziazione	375	64
40. Derivati di copertura	175.355	134.545
60. Passività fiscali	7.928	5.665
a) correnti	3.616	1.955
b) differite	4.312	3.710
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	2.419	2.271
80. Altre passività	806.401	491.739
90. Trattamento di fine rapporto del personale	36.724	35.571
100. Fondi per rischi e oneri:	194.092	195.649
a) impegni e garanzie rilasciate	15.729	15.815
b) quiescenza e obblighi simili	36.826	35.669
c) altri fondi per rischi e oneri	141.537	144.165
120. Riserve da valutazione	-3.103	-33.560
150. Riserve	-949.308	-987.270
160. Sovrapprezzi di emissione	638.667	638.667
170. Capitale	1.916.783	1.916.783
180. Azioni proprie (-)	-100	-100
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	20	20
200. Utile del periodo (+/-)	33.446	31.722
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.118.841	26.472.669

Conto Economico consolidato

(in migliaia di euro)

VOCI	01/01/2019 – 30/09/2019	01/01/2018 – 30/09/2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	333.609	346.223
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(70.953)	(71.837)
30. Margine di interesse	262.656	274.386
40. Commissioni attive	210.005	228.521
50. Commissioni passive	(23.999)	(22.770)
60. Commissioni nette	186.006	205.751
70. Dividendi e proventi simili	1.093	1.895
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.288	1.336
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(142)	(214)
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	12.143	(76.626)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.288	(94.748)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	3.882	18.051
c) passività finanziarie	(27)	71
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	20.120	(3.333)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	20.120	(3.333)
120. Margine di intermediazione	485.164	403.195
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(127.123)	(12.300)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(127.690)	(10.115)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	567	(2.185)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.116)	(754)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	355.925	390.141
190. Spese amministrative:	(343.300)	(433.500)
a) spese per il personale	(201.967)	(259.805)
b) altre spese amministrative	(141.333)	(173.695)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.061)	(10.418)
a) impegni e garanzie rilasciate	86	(1.512)
b) altri accantonamenti netti	(10.147)	(8.906)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(27.269)	(13.103)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.315)	(5.282)
230. Altri oneri/proventi di gestione	34.253	53.184
240. Costi operativi	(351.692)	(409.119)
250. Utili delle partecipazioni	1.357	1.931
260. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	(137)	-
280. Utili da cessione di investimenti	5.312	15
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	10.765	(17.032)
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	22.681	30.856
330. Utile del periodo	33.446	13.824
340. Utile del periodo di pertinenza di terzi	-	(2.416)
350. Utile del periodo di pertinenza della capogruppo	33.446	11.408